



Nell'ambito della XVIII edizione
del Valsusa Filmfest

A cura di Gruppo 33 Condove e
in collaborazione con:



LA SOSTA Climbing Café
Comune di Caprie

28 Febbraio 2014



Elio Bonfanti presenta

“Ghiaccio dell'Ovest 2000”
un viaggio attraverso le valli e i personaggi
dell'arrampicata su ghiaccio in Piemonte

....la montagna ha sempre rivestito un ruolo estremamente importante nella mia vita ed in essa ho sempre trovato conforto e rifugio.

Ho iniziato ad arrampicare verso la fine degli anni '70 sulla coda del movimento del **“Nuovo Mattino”** ed essendo cugino di Guido Morello ho avuto modo di conoscere molti dei personaggi di spicco di quel periodo.

Giancarlo Grassi lo conobbi grazie a dei corsi di perfezionamento che lui teneva per un negozio di articoli sportivi di Torino. Dopo poco tempo, informato da un comune amico, venne a sapere di un mio progetto al monte Plu nelle valli di Lanzo ed immediatamente mi chiamò esordendo con **“facciamo società ?”**

Da quel momento grazie a lui e con lui ho potuto prendere parte alla prima fase esplorativa dell'arrampicata sulle cascate di ghiaccio ed all'inizio dell'uso dello *spit* come sistematico mezzo di protezione nell'arrampicata su roccia.

Nella mia attività ho avuto la fortuna di conoscere e qualche volta di scalare con personaggi straordinari. Da *Patrick Gabarrou*, a *François Damilano*, da *Gianluca Maspes* a *Rossano Libera*, da *Manolo* a *Giovannino Massari*, da *Ezio Marlier* a *Mark Twight* da *Marco Bernardi* a *Ugo Manera*, per arrivare ad *Angelo Siri*, *Guido Ghigo*, *Pierre Allain*, *Spiro dalla Porta Xydias*, *Michel Cambon*, *Maurizio Oviglia*, *Valerio Bertoglio*, *Enrico Rosso* e molti altri.

Da ognuno di loro ho avuto modo di imparare qualcosa facendo della polivalenza uno dei punti cardine della mia attività



Elio Bonfanti è nato a Torino nel 1961, ed è istruttore nazionale di alpinismo e di arrampicata libera. Pratica l'alpinismo dal 1978 seguendone con attenzione lo sviluppo e l'evoluzione.

Scrivo per Planet mountain ed altre testate giornalistiche del settore. Collabora con Camp, Montura ed Aku case di cui è testimonial. Dal 2007 al 2009 ha fatto parte del team Alpin Ice tour ed ha al suo attivo, sia prime ripetizioni che l'apertura di numerose vie nuove.

Questa passione che estrinseca sia su roccia che su ghiaccio, oltre che sulle Alpi, lo ha portato a scalare dal Wadi Rum alle Ande peruviane, dal Madagascar, agli USA e Canada per arrivare sino alla Norvegia.